



COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Città Romantica

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 29.10.2012 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte economica 2012	
Periodo temporale di vigenza	Il CCDI ha durata annuale, e concerne il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2012, salvo diversa prescrizione.	
Composizione della delegazione trattante	<p>La delegazione trattante è composta:</p> <p>Per la Parte Pubblica il Segretario Comunale quale Presidente e da tutti i responsabili di Area titolari di posizione organizzativa quali componenti.</p> <p>Per le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.</p> <p>Firmatarie della preintesa: Parte Pubblica e OO.SS.: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.</p> <p>Firmatarie dell'ipotesi di contratto:</p> <p>Il presidente della parte Pubblica Dr. Pasquale Marrazzo (<i>segretario Comunale</i>)</p> <p>Per la parte sindacale i seguenti rappresentanti territoriali:</p> <p>Giovanni Di Napoli - FP-CGIL Giuseppe Russo - UIL-FPL Miro Amatruda - CISL-FP</p> <p>Firmatari anche i seguenti RSU:</p> <p>Cinque Antonino- FP-CGIL Cuccaro gaetano - FP-CGIL Rispoli Enzo - CISL-FP Iorio Cecilia - UIL-FPL</p>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente (Ente senza dirigenza)	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di CCDI-2012 tratta la quantificazione e ripartizione utilizzo delle risorse decentrate integrative che qui sinteticamente si riportano: 1) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Unico importo consolidato - art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004), 2) Risorse variabili (Art. 15, comma 1 e 2 del CCNL dell'01/04/1999 e Art. 54, comma 1, del CCNL del 14/9/2000.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione viene trasmessa all'organo di controllo – Revisore dei Conti del Comune di Positano per la dovuta certificazione sull'ipotesi di CCDI – parte economica 2012. Tale certificazione è stata acquisita per gli anni 2011 e precedenti.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo dovesse effettuare rilievi, saranno poste in essere eventuali misure correttive, se dovute.</p> <p>Nessun rilievo è stato mosso sul CCDI anno 2011</p>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, perché l'Amministrazione non è obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009, ma in ogni caso per l'anno 2012 è stato ritenuto dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia organizzativa che tale piano coincida con gli obiettivi previsti dalla relazione previsionale e programmatica unita ai programmi del PEG per la parte di entrata e uscita 2012 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Operazione trasparenza"</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si evidenzia che nella sezione "Operazione trasparenza" del sito istituzionale del Comune vi è il CCDI-2011, nonché la scheda 2 e la tabella 15 del conto annuale 2011, oltre ai dati relativi al nucleo di valutazione e valutazioni P.O.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione dell'Area Finanze e Tributi n. 36 del 08.10.2012. Con il CCDI-Parte economica 2012 si rettificano e si integrano gli articoli afferenti la parte economica del C.C.D.I. – Parte giuridica 2006/2009 – Parte economica 2008 (sottoscritto in data 29.12.2008 dopo l'autorizzazione alla sottoscrizione avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 13.11.2008) da valere per l'anno 2012 riportati nei seguenti articoli:

- Articolo 4 Vengono determinate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per i dipendenti a tempo indeterminato (vedi dichiarazione congiunta n. 6 del CCNL del 22.01.2004) per l'anno 2012.
- Articolo 5 Viene disciplinato il fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi. Il fondo, per l'anno 2012, è costituito nel suo ammontare da una somma pari a euro =28.393,91= da attribuire, previa determinazione del Responsabile di ciascuna Area, per compensare gli effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati, legati alla produttività collettiva, così come previsto dall'art.37 del vigente CCNL.
- Articolo 6 Viene disciplinato il fondo per il finanziamento delle progressioni economiche del nuovo ordinamento. Il fondo è costituito, ai sensi dell'art.34, del vigente CCNL ed ammonta, quale costo delle progressioni economiche determinate fino all'anno 2010, ad una somma pari a euro =66.000,82.
- Articolo 9 Fondo per la remunerazione di particolari indennità legate a condizioni di disagio , pericolo, danno etc.. Il fondo per l'anno 2012 ammonta ad una somma pari a euro =33.700,00= ed è finalizzato a compensare gli istituti: Turnazione, maggiorazioni per orario festivo, notturno e festivo notturno, Reperibilità, Disagio e compenso per attività prestata in giorno di riposo settimanale.
- Articolo 10 Fondo per compensare la responsabilità del personale delle categorie B, C e D. Il fondo, previsto dall'art.17, comma 2 , lettera f), del CCNL 1/4/1999 e succ.mod.

Articolo 12 Fondo per incentivare specifiche prestazioni da leggi. Il fondo, per l'anno 2012, è costituito nel suo ammontare da una somma di euro =52.655,00=. Tale fondo è finalizzato ad incentivare le specifiche attività e prestazioni appresso indicate e previste da specifiche disposizioni di legge, ai sensi della lettera g), art. 17, del CCNL 1/4/1999 e art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001.

Articolo 13 Indennità di comparto. Il fondo viene istituito per remunerare la voce retributiva prevista all'art. 33 del CCNL.

Articolo 14 Vengono disciplinate per l'anno 2012 le risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario.

Articolo 17 Nell'anno 2012 l'Amministrazione si impegna a fornire, periodicamente e, comunque, con cadenza massima biennale, la massa vestiaria (estiva - invernale) con le caratteristiche di cui ai dispositivi del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., alle seguenti categorie: vigili urbani, operai del settore tecnico-manutentivo, operatori ecologici e usciere cerimoniere.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ DELL'ANNO 2012 RISULTA COSÌ DEFINITA:

	ISTITUTI CONTRATTUALI Dichiarazione congiunta n. 19, del CCNL del 22.01.2004, lettere:	IMPORTI
a)	Progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'01.04.1999;	66.000,82
b)	Retribuzione di posizione e di risultato, limitatamente agli enti con dirigenza, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c), del CCNL dell'01.04.1999;	0,00
c)	Incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.09.2000 e art. 6 del CCNL del 05.10.2001;	0,00
d)	Indennità di comparto prevista dall'art. 33, del CCNL del 22.01.2004 per le sole quote a carico del fondo (col. 2 e 3, Tab. D, del C.C.N.L. del 22.01.2004)	14.975,07
e)	Quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.03.1999 (art. 7, comma 7)	2.286,09
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI		83.261,98
RIEPILOGO		IMPORTI (in euro)
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI (euro 141.435,80 – euro 83.261,98)		58.173,82
TOTALE RISORSE VARIABILI		69.270,07
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2012 <i>(Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi)</i>		127.443,89

Sulla base dei criteri di cui CCDI – parte economica 2012 le altre risorse non inserite nel precedente prospetto vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo Euro
Art. 37 CCNL 2004 produttività	28.393,91
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	24.300,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	9.400,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche	12.694,98

responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) e art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001	52.655,00
Altro	0
Totale	99.049,98

QUADRO SINTETICO DI COMPARAZIONE ANNI 2010/2012

		RISORSE 2010 (in euro)	RISORSE 2012 (in euro)
A	TOTALE RISORSE STABILI	141.435,80	141.435,80
B	TOTALE RISORSE VARIABILI	101.648,27	69.270,07
C	TOTALE RISORSE VARIABILI CHE NON RILEVANO AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE 2010	45.969,00	26.155,00
D	TOTALE RISORSE VARIABILI RILEVANTI AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE 2010 (B – C)	55.679,27	43.115,07
E	TOTALE GENERALE RISORSE RILEVANTI AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE 2010 (A + D)	197.115,07	184.550,87

Dalla tabella di cui sopra si evince che risulta rispettata la disposizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 in quanto l'ammontare complessivo delle risorse (rilevanti ai fini del rispetto del limite 2010) destinate al trattamento accessorio del personale dell'anno 2012 risulta inferiore al corrispondente importo dell'anno 2010.

<u>Verifica ai fini dell'eventuale decurtazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, da apportare al trattamento accessorio dell'anno 2012 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio</u>	
Determinazione del personale in servizio (punto 3 della circolare RGS n. 12 del 15/04/2011):	
ANNO 2010	
- Personale in servizio all'1/1/2010 = 32	
- Personale in servizio al 31/12/2010 = 33	
Media dell'anno 2010 (semisomma) = $32 + 33 = 65 : 2 =$ n. 32,5 dipendenti	
ANNO 2012	
- Personale in servizio all'1/1/2012 = Si pr33	
- Personale in servizio al 31/12/2012 (dato presunto) = 33	
Media dell'anno 2011(semisomma) = $33 + 33 = 66 : 2 =$ n. 33 dipendenti	
CONFRONTO SEMISOMME ANNUE :	
ANNO 2010: = $32 + 33 = 65 : 2 =$ n. 32,5 dipendenti	
ANNO 2012: = $33 + 33 = 66 : 2 =$ n. 33 dipendenti	
<u>RIDUZIONE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2012:</u>	
Riduzione personale: n. 0 unità (dal confronto delle semisomme degli anni 2010 e 2012 risulta che nell'anno 2012 il numero medio dei dipendenti è superiore rispetto a quello dell'anno 2010)	
Non essendosi realizzata alcuna riduzione di personale, non si deve procedere ad alcuna riduzione delle risorse dell'ANNO 2012.	
TOTALE DECURTAZIONE RISORSE 2012 PER RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	0,00

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina la modifica delle norme del CCDI precedente riguardante la parte economica. Non si determinano effetti abrogativi impliciti di altre norme, ad eccezione dell'art.5 del CCDI 200672009 ove è disciplinato il fondo per la produttività collettiva ed individuale, infatti nel CCDI – parte economica 2012 è previsto che l'assegnazione delle risorse trova applicazione soltanto nel caso viene sospeso o non attuato il sistema di valutazione di cui all'art. 5 del regolamento per l'attuazione del d.lgs. n. 150/2009. In caso contrario si applicherà l'art. 5 di tale regolamento avendo come base di riferimento l'intero importo delle somme stanziati a titolo di produttività.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento di attuazione del Sistema di valutazione permanente del personale approvato con il CCDI parte giuridica 2006/2009 e sottoscritto in data 29.12.2008 dopo l'autorizzazione alla sottoscrizione avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 13.11.2008, nonché il Sistema di misurazione e valutazione inserito all'interno del Regolamento comunale per la gestione del Ciclo della Performance, approvato con deliberazione di G.C. n.149 del 28.07.2011 ed attualmente oggetto di rivisitazione per quanto concerne l'analisi in dettaglio degli artt. 5 e 11 del sopra citato Regolamento concernenti le "fasce di merito" in relazione alle recenti innovazioni legislative che rinviando l'applicazione delle stesse fasce a partire dalla successiva tornata contrattuale, quindi non saranno applicati gli istituti non obbligatori per gli Enti Locali della nostra dimensione.

I compensi incentivanti (collettivi ed individuali) sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e al mantenimento di livelli quali-quantitativi

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività ci si attende un incremento della produttività del personale ed in tal senso si applicherà la disciplina del CCDI parte giuridica 2006/2009.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si provvederà all'inserimento permanente sul sito istituzionale alla sezione "operazione trasparenza" dei seguenti documenti: 1) CCDI – parte economica 2012 definitivamente siglato; 2) Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, 3) certificazione Revisore ; 4) Scheda informativa 2 e tabella 15 del conto annuale 2012 trasmesse entro il 31.05.2013 al Ministero tramite il sistema SICO.

Positano, 07.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dr. Pasquale Marrazzo

